iShares II Plc

Ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla iShares II Plc, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE, relativa ai seguenti comparti:

iShares UK Property UCITS ETF iShares Global Water UCITS ETF iShares BIC 50 UCITS ETF

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA
ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO
PROPOSTO

IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO

ULTIMO AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO: 21 GIUGNO 2023

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 30 NOVEMBRE 2007

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ETF

I comparti (i) iShares UK Property UCITS ETF, (ii) iShares Global Water UCITS ETF, e (iv) iShares BIC 50 UCITS ETF sono comparti della iShares II Plc, società di investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto irlandese e registrata ai sensi del "Companies Act 1963 to 1999" (congiuntamente i "Comparti" o singolarmente il "Comparto" e la "Società"). I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati Exchange-Traded Funds o, in breve, ETF.

Comparto	CODICE ISIN
iShares UK Property UCITS ETF	IE00B1TXLS18
iShares Global Water UCITS ETF	IE00B1TXK627
iShares BIC 50 UCITS ETF	IE00B1W57M07

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni dei Comparti (le "Azioni") di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI

Obiettivo della politica di investimento dei Comparti è eguagliare, quanto più possibile (senza superarlo), il rendimento del rispettivo indice di riferimento indicato nella tabella che segue (1 "**Indice**").

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice. Gli elementi essenziali degli Indici replicati dai Comparti sono riportanti nella sottostante tabella, ove sono altresì fornite indicazioni circa le modalità di implementazione della relativa strategia di investimento e di replica degli Indici di riferimento. L'obiettivo della politica di investimento dei Comparti ha come finalità quella di replicare passivamente gli indici di riferimento indicati nella tabella che segue (l'"**Indice**") con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento quanto più possibile (senza superarlo).

Il FTSE EPRA/NAREIT UK Index offre esposizione alle società immobiliari e società di investimento immobiliari (REITs) quotate nel Regno Unito. L'indice è ponderato in base alla capitalizzazione del flottante.

L'Indice S&P Global Water comprende 50 tra le maggiori società negoziate pubblicamente, impegnate in attività legate al settore idrico e che soddisfano specifici requisiti di investibilità. L'Indice di Riferimento è concepito per offrire esposizione liquida e negoziabile alle principali società dei mercati sviluppati ed emergenti, quotate pubblicamente e operanti nel settore idrico globale. L'Indice di Riferimento è ponderato per la capitalizzazione di mercato modificata.

Il FTSE BIC 50 offre esposizione a I 50 titoli principali calcolati in base alla capitalizzazione del mercato negoziati sia come DR (depositary receipts) per le società brasiliane, indiane o russe sia come azioni H per le società cinesi. L'indice è ponderato in base alla capitalizzazione del flottante.

Per ulteriori informazioni si veda il Prospetto sezione "OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO".

La Società ha stipulato accordi di licenza d'uso con le società indicate nella tabella che segue (gli "**Index Provider**") al fine di poter utilizzare gli Indici quali parametri di riferimento dei Comparti.

Comparto	Indice di riferimento	Codice dell'indice	Tipo Indice	Index Provider	Informazioni sugli Indici	Modalità di implementazione della strategia	Modalità di replica (sintetica/fisica)
iShares UK Property UCITS ETF	FTSE EPRA/NA REIT UK Index	NPPUK	Total Return Netto	FTSE Internati onal Limited	www.ftse.com	Fully Replicating: il Fondo segue una strategia a "replica completa", intendendosi che il Fondo riproduce l'andamento dell'Indice acquistando tutti	Replica fisica
						i titoli in esso presenti secondo la medesima ponderazione.	

iShares Global Water UCITS ETF	S&P Global Water	SPGTAQ NT	Total Return Netto	Standard &Poor's	www.standarda ndpoors.com	Fully Replicating: il Fondo segue una strategia a "replica completa", intendendosi che il Fondo riproduce l'andamento dell'Indice acquistando tutti i titoli in esso presenti secondo la medesima	Replica fisica
iShares BIC 50 UCITS ETF	FTSE BIC 50	TFBRIC U	Total Return Lordo	FTSE Internati onal Limited	www.ftse.com	Fully Replicating: il Fondo segue una strategia a "replica completa", intendendosi che il Fondo riproduce l'andamento dell'Indice acquistando tutti i titoli in esso presenti secondo la medesima ponderazione.	Replica fisica

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il KIID, e il presente documento di quotazione, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo "Fattori di Rischio" del Prospetto, di cui si evidenziano alcuni punti di seguito.

Rischio di investimento

Un investitore potenziale deve sempre considerare che ogni investimento nei Comparti è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di

alcuni titoli componenti gli Indici o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento in questione.

Inoltre, è opportuno evidenziare che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare dei costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il "NAV").

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti dei Comparti effettuati nei titoli componenti gli Indici, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione degli Indici.

Ne consegue l'impossibilità di garantire che il NAV per Azione o il prezzo di negoziazione (prezzo intra-day) riproducano perfettamente la *performance* registrata dagli Indici.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che gli Indici continuino ad essere calcolati e pubblicati.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali un Comparto sia negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio di un Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui gli Indici di riferimento cessino di essere calcolati o pubblicati, l'investitore avrà diritto di ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto interessato. Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto di ogni Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni di qualunque classe di ciascun Comparto. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni di un Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione del Comparto

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto del Fondo ovvero procedere alla fusione di uno o più comparti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda.

Rischio di Cambio

Si evidenzia che l'investimento nelle Azioni del Comparto può essere soggetto a rischi di cambio derivanti dalla continua fluttuazione del rapporto di cambio tra la valuta dei titoli che compongono l'indice e la valuta di riferimento dell'investitore.

Inoltre, poiché i titoli sottostanti che compongono gli Indici del Comparto possono essere determinati in valute diverse dalla valuta di riferimento, il Comparto potranno essere influenzati favorevolmente o sfavorevolmente dalla normativa sul controllo dei cambi o dalle variazioni dei tassi di cambio tra le valute di riferimento e le altre valute. I tassi di cambio tra le valute sono determinati dall'offerta e dalla domanda nei mercati valutari, dalla bilancia dei pagamenti internazionali, dall'intervento dei governi, dalle speculazioni e da altri fattori politici ed economici.

Rischio nel caso di uso di derivati e rischio di controparte nel caso di utilizzo di swap.

La Società di Gestione, nello svolgimento dell'attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento e con il Prospetto, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità

tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento.

Inoltre, in relazione all'eventuale uso di contratti di *swap* per replicare il valore dell'Indice esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo swap è concluso.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli "Intermediari Autorizzati").

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. 5593, in data 22 novembre 2007, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la quotazione delle Azioni dei Comparti.

Per tutti i comparti Borsa Italiana S.p.A. ha fissato la data di inizio delle negoziazioni con successivo provvedimento.

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni dei Comparti con l'indicazione dei rispettivi *market makers*.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati, e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 <u>Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento della Ban ca d'Itali a e con version e</u>

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana.

Tuttavia, ai sensi del Regolamento Consob 11971/1999 è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli intermediari abilitati, a valere sul patrimonio del relativo comparto.

Il rimborso avverrà esclusivamente in contanti secondo la procedura di seguito descritta.

Come descritto nel Prospetto, l'Investitore Privato potrà richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l'Investitore Qualificato, che ha acquistato le Azioni per conto dell'investitore nell'ambito del mandato di gestione conferitogli; o
- l'Intermediario Abilitato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa);
- l'Agente Amministrativo.

Per quanto riguarda le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Comparto, la Banca Depositaria provvederà, entro 4 Giorni Lavorativi successivi alla data di consegna delle Azioni da rimborsare sui conti intestati alla Società, a liquidare l'operazione e ad accreditare il corrispettivo del rimborso nei conti intestati all'Investitore Qualificato o Intermediario Abilitato presso Monte Titoli. Si rappresenta che in tal caso potrà essere applicata una commissione di rimborso pari all'ammontare indicato nel Prospetto.

Si fa inoltre presente che in caso di richiesta di rimborso in contanti gli Intermediari Abilitati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni in azioni di altri comparti.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento OICR indicizzati, classe 2 dalle 9,00 alle 17,25 in asta continua e dalle 17,25 alle 17,30 in asta di chiusura. La quotazione dei Comparti su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana. Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai capitoli 9 e 10 del presente documento di quotazione, la Società, (o tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto;
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito Internet della Società all'indirizzo www.ishares.com.

Con riferimento ai comparti che distribuiscono proventi, la Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'entità del dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex dividendo* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Consob 11971.

4.5 Altre Informazioni

Le Azioni dei Comparti sono state ammesse alle negoziazioni nei mercati regolamentati indicati nella tabella sottostante.

Comparti	Mercati di Quotazione			
	Irish Stock Exchange			
iShares UK Property UCITS ETF	London Stock Exchange Borsa Italiana			
	Irish Stock Exchange			
iShares Global Water UCITS ETF	London Stock Exchange Borsa Italiana Euronext Amsterdam Euronext Paris SWX Swiss Exchange			
	Irish Stock Exchange			
iShares BIC 50 UCITS ETF	London Stock Exchange Borsa Italiana Euronext Amsterdam Euronext Paris SWX Swiss Exchange			

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Privati per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei

quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via Internet, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione di acquisto o vendita realizzata mediante Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti al punto 10 del presente documento di quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non Lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno Lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno Lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. SPECIALISTI

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, gli Specialisti si sono impegnati a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul ETFplus. Essi hanno pertanto assunto l'obbligo di esporre in via continuativa i prezzi di acquisto e di vendita delle Azioni.

Le seguenti imprese di investimento sono state nominate quali Specialisti per le negoziazioni delle Azioni sull'ETFplus:

Comparto	<u>Specialista</u>
iShares UK Property UCITS ETF	Banca IMI
iShares Global Water UCITS ETF	Banca IMI
iShares BIC 50 UCITS ETF	Banca IMI

7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Il valore del patrimonio netto (NAV) di ciascun Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV di ciascun Comparto su "il Sole24Ore" e sul sito internet www.ishares.com/it.

Durante lo svolgimento delle negoziazioni delle Azioni sull'ETFplus, la Società comunica attraverso circuiti informativi il NAV indicativo delle Azioni dei Comparti al variare del prezzo degli strumenti finanziari sottostanti il patrimonio di ciascun Comparto per la messa a disposizione del pubblico.

Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo calcolato in tempo reale dalla Società (*si veda al riguardo il capitolo 2*).

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL' INVESTITORE E REGIME FISCALE

8.1 Oneri per acquisto/vendita sull 'ETF plus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

E' opportuno evidenziare che, nonostante gli Amministratori prevedano che le azioni saranno attivamente negoziate e che si svilupperà un mercato liquido, è possibile

che un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza tra il prezzo di mercato e il NAV dell'azione calcolato in tempo reale.

E' possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto dell'azione nel medesimo istante.

8

8.2 <u>Ulteriori informazioni sui costi</u>

Le commissioni di gestione indicate dal KIID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

Regime Fiscale

Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 (Legge n. 77), così come modificato dall'articolo 2, comma 80, D.L 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 20 per cento.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto, di cessione, di trasferimento delle quote o azioni a diverso intestatario o di liquidazione delle quote o azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni.

I proventi di cui sopra sono determinati al netto della quota riferibile alle obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella cosiddetta "white list" di Stati che acconsentono allo scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane. Allo stato la "white list" è contenuta nel D.M. 4 settembre 1996, come di volta in volta modificato, ma potrebbe essere sostituita da una nuova lista che dovrebbe essere approvata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della L. 24 dicembre 2007, n. 244. La suddetta quota di proventi sarà assoggettata alla ritenuta del 20% nel limite del 62,5% dell'ammontare.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti di: (i) organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano; (ii) fondi lussemburghesi storici; (iii) forme pensionistiche di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; e (iv) gestioni individuali di portafoglio per le quali sia stata esercitata l'opzione per il cosiddetto regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 TUIR e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti

di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, il trasferimento inter vivos o mortis causa, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), è sottoposto alla seguente tassazione:

- (a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 4%, applicabile al valore dei beni oggetto di successione o donazione che ecceda Euro 1.000.000;
- (b) i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado o di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 6% sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. I trasferimenti a favore di fratelli/sorelle sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni ad un tasso del 6% applicabile al valore della successione o della donazione che ecceda Euro 100.000;
- (c) in via generale, qualsiasi altro trasferimento è soggetto ad un'imposta di successione e donazione ad un tasso dell'8% applicabile all'intero valore della successione o donazione.

Ai fini del calcolo della base imponibile per l'imposta di successione si scomputa pro quota il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma primo, lett. h) ed i) del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato, inclusi nel fondo, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Attivo Netto per Azione di ciascun Comparto è pubblicato quotidianamente su "Il Sole24ore".

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo di detto Valore Attivo Netto per Azione, si rinvia a quanto stabilito al paragrafo "Calcolo del Valore Attivo Netto" del Prospetto della Società.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

Sono pubblicati (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: www. ishares.net, e, limitatamente ai documenti *sub* da a) a c) (ii) sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

a) Il Prospetto;

- b) il KID (in italiano);
- c)il Documento di quotazione;
- D) gli ultimi documenti contabili redattiI sottoscrittori hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per garantire che detta documentazione sia inviata tempestivamente al sottoscrittore richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su "Il Sole 24 Ore", entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati, con indicazione della relativa data di riferimento.

Fermo restando la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto interessato, come descritto sopra al paragrafo 9.2, si fa presente che, in condizioni normali, gli Investitori Privati potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull'ETFPlus attraverso gli Intermediari Abilitati, e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione.